

Nella ricorrenza dei sessant'anni dalla scomparsa del pittore Tullio Silvestri, il Comune di Zoppola con la collaborazione dell'Istituto Regionale per la Cultura istriano-fiumano-dalmata di Trieste, della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, del Comune di Trieste, del Comune di Pordenone, di Arcometa Consorzio Turistico fra le Pro Loco, presenta la prima ampia mostra monografica dedicata a una personalità artistica di notevole spessore, versata nella pittura, nella musica e nella letteratura. Il progetto dal titolo "Tullio Silvestri artista d'Europa fra Trieste e il Friuli" si articola in una duplice esposizione a Trieste, città di adozione, e a Zoppola dove Silvestri visse per trent'anni.

Tullio Silvestri fu artista di respiro internazionale, a contatto con la grande cultura del primo Novecento a Trieste. Incontrò rapporti di amicizia con molte personalità di spicco dell'arte e della cultura del tempo, da Italo Svevo a James Joyce, da Dino Buzzati a Biagio Marin.

Silvestri dipinse molto, affrontò diverse tematiche, quali la ritrattistica, il sacro, il lavoro, vedute e interni, momenti di svago. Fu molto apprezzato per l'uso della tecnica del monotipo che perfezionò fino a diventarne riconosciuto maestro. Sue opere si conservano nei musei di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, alle Gallerie degli Uffizi di Firenze, alla Poetry Collection di Buffalo negli Stati Uniti e in prestigiose collezioni private.

TULLIO SILVESTRI

Nasce a Venezia il 19 agosto 1880 da Giovanni e da Rosa Feltre.

Nel 1897 frequenta per un anno l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Tra il 1899 e il 1905 intraprende lunghi viaggi formativi in Europa.

Tra il 1906 e il 1907 si trasferisce a Trieste.

A Trieste partecipa a varie esposizioni e stringe amicizia con vari esponenti della cultura cittadina, da Italo Svevo a James Joyce.

Durante il primo conflitto mondiale svolge il servizio militare a Roma presso l'aeroporto di Centocelle.

Tornato a Trieste partecipa alle Biennali veneziane del 1920 e del 1924.

Nel 1928 si trasferisce a Zoppola, in Friuli.

Nel 1929 partecipa alla mostra Italo-Ungherese di Budapest e nel 1932 e nel 1934 alle Biennali di Venezia.

Nel 1937 è tra gli artisti invitati alla grande mostra d'arte italiana di Berlino

Alla fine degli anni Cinquanta torna definitivamente a Trieste, dove muore il 28 febbraio 1963.

APERTURE DELLE SEDI ESPOSITIVE

**Civico Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata
Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata**
Trieste, via Torino n. 8

la mostra sarà visitabile dal 7 ottobre 2023 al 3 dicembre 2023 dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16.30 alle 18.30 di tutti i giorni della settimana

Galleria Civica d'Arte Celso e Giovanni Costantini
Castions di Zoppola (PN), Piazza Indipendenza n. 2

la mostra sarà visitabile dall'8 ottobre 2023 al 7 gennaio 2024 dalle ore 15.00 alle 19.00 nelle giornate di sabato e domenica

Info:

Istituto Regionale per la Cultura
istriano-fiumano-dalmata di Trieste
e-mail: irci@iol.it
recapito telefonico: 040.639188
www.irci.it

Comune di Zoppola
Ufficio Cultura:
e-mail: eventi@comune.zoppola.pn.it
recapito telefonico: 0434.577526
Biblioteca comunale;
e-mail: biblioteca@comune.zoppola.pn.it
recapito telefonico: 0434.979947
www.comune.zoppola.pn.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



con il partenariato di:



Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE



comune di trieste



Civico Museo Revoltella
Galleria d'arte moderna



Comune di Pordenone



TULLIO SILVESTRI (1880-1963)
Artista d'Europa fra Trieste e il Friuli

mostra e volume a cura di
Stefano Aloisi, Elisabetta Borean, Enrico Lucchese

Dalla Venezia Giulia alle Biennali

Civico Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata
Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata

6 ottobre 2023 | 3 dicembre 2023

Dalla Venezia Giulia al Friuli

Galleria Civica d'Arte Celso e Giovanni Costantini

7 ottobre 2023 | 7 gennaio 2024

Ingresso libero

PERCORSI ARTISTICI NEL COMUNE DI ZOPPOLA

Il territorio del Comune di Zoppola è tra i più ricchi di opere d'arte nella provincia pordenonese, con una stratificazione storica e figurativa che prende inizio in età romana e arriva ai giorni nostri. Singolare è la quantità di opere espresse dai maggiori esponenti della pittura friulana rinascimentale (Bellunello, Pordenone, Pomponio Amalteo, Calderari, Francesco e Pietro Floreani...) per le chiese dello zoppolano.

Significative sono anche le testimonianze di epoca barocca, da Antonio Carneo a Luca Ferrari, e le opere riferibili al Novecento, eseguite da Celso Costantini e da Tullio Silvestri, da Duilio Jus e dalla folta schiera di artisti locali. Rilevante e originale è la serie di "Fra acque e uve", composizioni monumentali desunte da bozzetti di noti artisti nazionali ed internazionali e tutte trasposte in mosaico (tranne quella di Poincico tradotta dalla scuola Mosaicisti del Friuli) da Luciano Petris, e recanti, incisi nei basamenti, versi di poeti e letterati friulani, connotando il territorio quale sorta di museo a cielo aperto.

In breve, di seguito, si segnalano alcune tra le molte opere d'arte presenti a Zoppola e frazioni.

Zoppola

Chiesa di San Martino: opere di Luigi De Paoli, Duilio Corompei e Aurelio Mistruzzi. Acquasantiera attribuita al Pilacorte (sec. XVI). Stalli lignei e cassapanca con l'insegna della Scuola della Carità di Venezia (sec. XVIII). Varie tele del Sei-Settecento, alcune delle quali provenienti da chiese veneziane.

Chiesa di San Valentino: portale e acquasantiera del secolo XVI. Castello: edificato nel sec. XIII, nel 1405 acquisito dalla famiglia Panciera. Corte interna con affreschi di Pomponio Amalteo e altri riferibili a Pietro da San Vito (inizi sec. XVI). All'interno del maniero si ammira lo studiolo del cardinale Antonio Panciera con soffitto decorato da Pomponio Amalteo.

Nel giardino di piazza Tonneins, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" dal bozzetto di Walter Valentini.

Castions

Pieve di Sant'Andrea apostolo: circondata da una cortina muraria altomedievale. Coro affrescato da Pietro Goritio (1490-1510 ca.), due tele di Pomponio Amalteo e splendida pala di Antonio Carneo, settecentesco altare maggiore con coppia di statue di Bartolomeo Modolo, scultura lignea di Vincenzo Cadarin.

Negli spazi superiori della sacrestia è allestita la Raccolta d'Arte Sacra della Pieve. Tra le varie opere custodite, si ricordano due giovanili sculture di Celso Costantini, nonché paramenti e suppellettili sacre). Chiesa di San Marco: lacerti di affreschi cinquecenteschi, due telette di Cataldo Ferrara (1642) e acquasantiera del sec. XVI.

Chiesa di Santo Stefano nella località di Cevraia: piccola acquasantiera con scolpita in rilievo la Croce dei Cavalieri di Malta (sec. XIV),

bella tela del Calderari (1554) e brani di affreschi del Cinquecento. Palazzo Costantini: casa natale del cardinale Celso Costantini e del vescovo Giovanni suo fratello, edificata nel secolo diciannovesimo. All'interno dell'edificio, ora Galleria Civica d'Arte del Comune di Zoppola e luogo dove è allestita la mostra su Tullio Silvestri, si conserva un cospicuo nucleo di opere d'arte (sculture eseguite in gioventù da Celso Costantini, dipinti, disegni, incisioni e opere plastiche di vari artisti, tra i quali: Vittorio Basaglia, Guido Cadarin, Ado Furlan, Cesco Magnolato, Gina Roma, Tullio Silvestri e Virgilio Tramontin, nonché i bozzetti originali delle opere di "Fra acque e uve" dislocate nel territorio comunale).

Via Saccons, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" da un'opera di Duilio Jus.

Via Favetti, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" dal bozzetto di Tommaso Cascella

Cusano

Chiesa di Santa Maria: reca incastonata nella facciata un'antica patera lapidea (probabilmente del sec. XIII), verosimilmente proveniente dall'antica chiesa di San Leonardo o dal vicino castello demolito nel sec. XIX.

Via Montello, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" dal bozzetto di Jože Ciuha

Murlis

Chiesa di Santa Lucia: edificio annesso alla villa Panciera-Biglia-Costantini edificata alla fine del diciottesimo secolo con imponente barchessa. Nella chiesetta, a pianta circolare, altare maggiore proveniente dalla chiesa veneziana di San Giacomo della Giudecca. Parimenti di origine lagunare sono i due marmorei angeli barocchi posti ai lati dell'altare riferiti rispettivamente a Michele Fabris detto Ongaro e Tommaso Rues. Tela di Luca Ferrari (sec. XVII).

Via Furmiars, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" dal bozzetto di Giorgio Celiberti

Orcenico Superiore

Chiesa di San Lorenzo: due tele di Giuseppe Moretto (1595 e 1607 ca.), settecentesco altare maggiore con ai lati due statue di Luigi De Paoli, stalli lignei del primo Settecento.

Via Battiferro, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" dal bozzetto di Nane Zavagno.

Orcenico Inferiore

Nel piazzale adiacente la chiesa parrocchiale è collocato il Monumento ai Caduti di Ado Furlan.

Chiesa dei Santi Ulderico e Antonio abate: altare maggiore del veneziano Bortolo Franceschini (1731-1733), altari laterali di Giacomo Contiero, tele di Baldassarre D'Anna (inizi sec. XVII), Nicolò Bambini (1735-1740 ca.), Bortolo Litterini (sec. XVIII) e Antonio Zuccaro (1858).

Via San Ulderico, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" dal bozzetto di Luca Alinari

Ovoledo

Chiesa di San Michele Arcangelo: ampio ciclo di affreschi di Girolamo del Zocco (1567)

Via Murlis, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" dal bozzetto di Giancarlo Magri

Poincico

Chiesa di Sant'Antonio di Padova: al suo interno una bella tela di Luigi Nono eseguita nel 1898.

Via Pescincanna, opera monumentale-musiva di "Fra acque e uve" da un'opera di Mario Deluigi.

APPUNTAMENTI

venerdì 6 ottobre 2023, ore 17.30

Inaugurazione *Dalla Venezia Giulia alle Biennali*
Civico Museo della Civiltà Istriana Fiumana e Dalmata
Trieste, via Torino n. 8

sabato 7 ottobre 2023, ore 17.30

Inaugurazione *Dalla Venezia Giulia al Friuli*
Galleria Civica d'Arte Celso e Giovanni Costantini
Castions di Zoppola (PN), Piazza Indipendenza n. 2

domenica 8 ottobre 2023, ore 17.00

F@mu 2023 - Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo
percorso e laboratorio per famiglie
Galleria Civica d'Arte Celso e Giovanni Costantini
Castions di Zoppola (PN), Piazza Indipendenza n. 2

giovedì 30 novembre 2023, ore 17.00

Incontro dedicato a Tullio Silvestri presso l'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste con la partecipazione di Stefano Aloisi, Elisabetta Borean, Piero Delbello, Patrizia Fasolato, Susanna Gregorat, Enrico Lucchese
Trieste, via A. Diaz n. 27

Nell'ambito dell'evento espositivo verranno anche realizzati:

- un bando di concorso per la realizzazione di un'opera pittorica ispirata al percorso figurativo e tecnico dell'artista Tullio Silvestri, riservato agli artisti under 35, frequentanti gli Istituti di formazione artistica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- un audiovideo con testimonianze del territorio sulla figura di Tullio Silvestri.